

Pag	Testata	Data	Titolo
			<b>POLITICA COMUNALE</b>
2	MESSAGGERO METROPOLI	07.04.2010	Stazione ferroviaria: Perandini lancia l'Sos alla direzione Rfi [DANIELA FOGNANI] - (Estratto da Pag. 30)
3	CINQUE GIORNI	07.04.2010	Disagi in stazione, Perandini scrive a Rfi (Estratto da Pag. 1)
4	TEMPO ROMA	07.04.2010	Niente biglietti alla stazione (Estratto da Pag. 46)
5	OGGI ROMA	07.04.2010	Ciampino/ L'ira del sindaco per i disagi alla stazione (Estratto da Pag. 1)
			<b>CRONACA INFORMAZIONE</b>
6	CINQUE GIORNI	07.04.2010	Ciampino (Estratto da Pag. 7)
7	OGGI ROMA	07.04.2010	I controlli dell'Arma nel week-end (Estratto da Pag. 20)
			<b>POLITICA COMUNALE</b>
8	OGGI ROMA	07.04.2010	In largo Dublino miglione al "dog-park" [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da Pag. 20)
9	OGGI ROMA	07.04.2010	Uno sguardo sugli orrori nella Striscia di Gaza (Estratto da Pag. 23)



## Ciampino/Troppi disagi per i pendolari

# Stazione ferroviaria: Perandini lancia l'Sos alla direzione Rfi

di DANIELA FOGNANI

Maggiori servizi per la stazione ferroviaria di Ciampino dove gli utenti hanno difficoltà anche ad acquistare i biglietti ferroviari. E' la richiesta avanzata dal sindaco del Comune aeroportuale, Walter Perandini, alla direzione territoriale di Roma della Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) con una nota in cui si chiede anche un incontro istituzionale per risolvere i numerosi problemi lamentati dai pendolari che utilizzano lo scalo.

Nella stazione, segnala il sindaco, l'acquisto dei biglietti allo sportello è possibile solo in un orario ridotto, 6,40 - 13,22 dal lunedì al venerdì. Se a questo si aggiunge che le due erogatrici automatiche, installate nell'atrio della stazione ferroviaria, sono guaste da alcune settimane, il disservizio subito dagli utenti è palese.

I viaggiatori sono costretti ad avvisare il controllore di essere privi del titolo di viaggio al momento di salire sul treno ed hanno comunque molte difficoltà a trovare i biglietti anche nei negozi convenzionati con Trenitalia, vicini alla stazione. Inoltre questi esercizi commerciali forniscono i biglietti ferroviari solo per le tratte brevi. Questo problema, scrive ancora ad Rfi, il sindaco Perandini è uno dei tanti che andrebbero discussi insieme e risolti.

La stazione ferroviaria di Ciampino, situata al centro della cittadina, è uno snodo di scambio tra Roma ed i Castelli Romani, viene utilizzata ogni giorno da migliaia di pendolari, ma ha ancora numerose barriere architettoniche oltre a carenza di infrastrutture in prossimità della stazione stessa.





## CIAMPINO

Orario di biglietteria ridotto e macchinette automatiche spesso fuori uso alla stazione Fs di Ciampino. Pendolari e residenti protestano, il sindaco Perandini scrive a Rfi e chiede un incontro con la dirigenza

**Il sindaco "inoltre" le proteste piovute sull'Amministrazione**

# Disagi in stazione, Perandini scrive a Rfi

Cittadini e pendolari si erano lamentati per l'orario ridotto di apertura delle biglietterie e il malfunzionamento delle macchine automatiche. Il primo cittadino ha chiesto un incontro con la dirigenza delle ferrovie

**A**ttorno alla stazione ferroviaria di Ciampino, situata in pieno centro, si è evoluta nel secolo scorso la storia della cittadina; nelle sue vicinanze è nato il centro storico e grazie ad essa, ed alla sua importanza strategica quale quarta stazione del Lazio e snodo di scambio tra Roma e i Castelli romani, ha fatto sì che molte famiglie di lavoratori della Capitale sceglieressero Ciampino come propria residenza. Anche oggi Ciampino è una stazione utilizzata quotidianamente da migliaia di pendolari e turisti per il suo ruolo di vera metropolitana di superficie e per la comodità con la quale, con frequenze di pochi minuti, si raggiunge il centro di Roma in un quarto d'ora. Tutto ciò si scontra con alcuni servizi che l'utenza non trova adeguati e che spesso sono oggetto di lamentele nei confronti dell'Amministrazione comunale, in particolare per ciò che riguarda il ridotto orario di apertura delle biglietterie, il frequente mal funzionamento delle macchine automatiche ed altro. Proteste che hanno indotto il sindaco Walter Enrico Perandini a informare, attraverso una lettera, la direzione territoriale di Roma dall R.F.I. «Ritengo opportuno - scrive Perandini - segnalare i disagi lamentati dalla cittadinanza, e non solo, circa l'impossibilità di acquistare i biglietti ferroviari presso la stazione di Ciampino. Questo servizio, già penalizzato dall'orario ridotto in cui è aperto lo sportello presieduto dal personale di codesta Azienda (06,40 - 13,22 dal lunedì al venerdì), da alcune settimane è pressoché assente in quanto le due erogatrici automatiche di biglietti, installate nell'atrio della stazione ferroviaria, sono guaste. Tale disservizio - argomenta il sindaco - rischia di provocare un involontario danno a carico dei viaggiatori che, nonostante avvisino preventi-

vamente il controllore al momento della loro salita sul treno, non riescono oggettivamente a procurarsi i titoli di viaggio. Gli stessi esercizi commerciali convenzionati con Trenitalia, circostanti la stazione ferroviaria, quando aperti sono in grado di fornire i biglietti ferroviari soltanto per le tratte brevi. Tutto ciò mi spinge a richiedere un sollecito intervento affinché le predette erogatrici automatiche siano quanto prima riparate e mantenute in costante efficienza. L'occasione - prosegue Perandini - torna utile per chiedere un incontro con R.F.I. e Trenitalia al fine di trovare le soluzioni migliorative circa i servizi erogati ai passeggeri presso la stazione di Ciampino, ma anche per un confronto più ampio sugli interventi da adottare per la riqualificazione della stessa e delle infrastrutture adiacenti, di rispettiva competenza delle nostre Amministrazioni».





**CIAMPINO**

## Niente biglietti alla stazione

■ Il sindaco di Ciampino Walter Enrico Perandini ha scritto alle Ferrovie per segnalare «l'impossibilità di acquistare i biglietti alla stazione di Ciampino. Le erogatrici sono guaste da tempo».





# Ciampino/ L'ira del sindaco per i disagi alla stazione

*Perandini prende carta e penna: così non va  
Persino per fare i biglietti è una vera odissea*

Quello di Ciampino è il quarto scalo ferroviario del Lazio utilizzato da numerosi pendolari

## Lamentele ferme in stazione

*Portavoce dei cittadini è il sindaco Perandini che scrive a Rfi*

**CIAMPINO** - Attorno alla stazione ferroviaria di Ciampino, situata in pieno centro, si è evoluta nel secolo scorso la storia della cittadina; nelle sue vicinanze è nato il centro storico e grazie a essa e alla sua importanza strategica quale quarta stazione del Lazio e snodo di scambio tra Roma e i Castelli, ha fatto sì che molte famiglie di lavoratori della Capitale scegliessero Ciampino come propria residenza.

Anche oggi quella di Ciampino è una stazione utilizzata quotidianamente da migliaia di pendolari e turisti per il suo ruolo di vera metropolitana di superficie e per la comodità con la quale, con frequenze di pochi minuti, si raggiunge il centro di Roma in un quarto d'ora. Tutto ciò si scontra con alcuni servizi che l'utenza non trova adeguati e che spesso sono oggetto di lamentele nei confronti dell'amministrazione comunale, in particolare per ciò che riguarda il ridotto orario di apertura delle biglietterie, il frequente malfunzionamento delle macchine automatiche e altro.

A seguito di ciò, il sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini, ha ritenuto opportuno informare la direzione territoriale di

Roma della Rfi, inviando una nota con la quale - tra l'altro - si richiede anche un incontro istituzionale.

Di seguito il testo della lettera: «Ritengo opportuno segnalare i disagi lamentati dalla cittadinanza, e non solo, circa l'impossibilità di acquistare i biglietti ferroviari presso la stazione di Ciampino. Questo servizio, già penalizzato dall'orario ridotto in cui è aperto lo sportello presieduto dal personale di codesta azienda (6.40-13.22 dal lunedì al venerdì), da alcune settimane è pressoché assente in quanto le due erogatrici automatiche di biglietti, installate nell'atrio della stazione ferroviaria, sono guaste. Tale disservizio rischia di provocare un involontario danno a carico dei viaggiatori che, nonostante avvisino preventivamente il controllore al momento della loro salita sul treno, non riescono oggettivamente a procurarsi i titoli di viaggio. Gli stessi esercizi commerciali convenzionati con Trenitalia circostanti la stazione ferroviaria, quando aperti sono in grado di fornire i biglietti ferroviari soltanto per le tratte brevi. Tutto ciò mi spinge a richiedere un sollecito intervento affinché le pre-

dette erogatrici automatiche siano quanto prima riparate e mantenute in costante efficienza. L'occasione torna utile per chiedere un incontro con Rfi e Trenitalia al fine di trovare le soluzioni migliori circa i servizi erogati ai passeggeri presso la stazione di Ciampino, ma anche per un confronto più ampio

**Tra i problemi:  
l'orario ridotto  
della biglietteria  
e il frequente  
malfunzionamento  
delle erogatrici**

sugli interventi da adottare per la riqualificazione della stessa e delle infrastrutture adiacenti, di rispettiva competenza delle nostre Amministrazioni. Certo dell'attenzione riservata alla presente - conclude la lettera del sindaco - in attesa di un cortese riscontro, invio i migliori saluti».

**red.cro.**



## Ciampino

Nei giorni scorsi, a Ciampino e Santa Maria delle Mole, i carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno controllato 90 persone e 75 veicoli. Il servizio, eseguito lungo le due importanti arterie stradali, via Appia e viale Kennedy, e nei pressi dei principali locali notturni frequentati dai giovani nel week end, è stato finalizzato sia al contrasto dello spaccio di stupefacente, sia al controllo della circolazione stradale. Cinque automobilisti, di cui uno straniero, sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza. A tutti è stata ritirata la patente di guida e sequestrato il veicolo; un altro automobilista è stato denunciato per guida senza patente. Numerose inoltre sono state le contravvenzioni elevate per le violazioni al C.d.S., a seguito delle quali i militari hanno sequestrato sia le carte di circolazione che i veicoli.

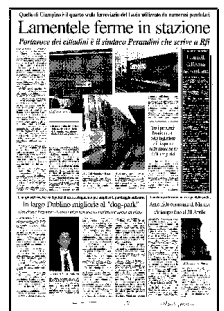




## Cinque denunciati I controlli dell'Arma nel week-end

**CIAMPINO** - Novanta persone e 75 veicoli sono stati controllati nell'ambito di un'attività di vigilanza del territorio messa in atto dai carabinieri di Castel Gandolfo, diretti dal maggiore Ivo Di Blasio, in occasione delle festività pasquali.

Il servizio, eseguito lungo l'Appia e viale Kennedy e nei pressi dei principali locali notturni frequentati dai giovani nel week-end, aveva come obiettivo il contrasto dello spaccio di droga e il controllo della circolazione stradale. In particolare 5 automobilisti, di cui uno straniero, sono stati denunciati dai carabinieri dell'Aliquota radiomobile per guida in stato di ebbrezza. A tutti è stata ritirata la patente di guida e sequestrato il veicolo. Un altro automobilista, invece, è stato denunciato per guida senza patente in quanto sorpreso a condurre la propria auto senza aver mai conseguito il documento. Numerose le contravvenzioni elevate per le violazioni al Codice della strada, a seguito delle quali i militari hanno sequestrato sia le carte di circolazione che i veicoli. **mar. bette.**





Ciampino/Si vociferava l'ipotesi di un restringimento per ampliare il parcheggio antistante

## In largo Dublino migliorie al "dog-park"

*L'assessore Pazienza: «L'area ludica non solo va tutelata ma anche ampliata»*

**CIAMPINO** - Subirà solo un miglioramento il parco dei cani in largo Dublino, adiacente il Parco "Aldo Moro".

La bella notizia è arrivata nei giorni scorsi dagli assessori alle Infrastrutture e all'Ambiente, rispettivamente Marco Pazienza e Ascenzo Lavagnini, quest'ultimo anche vicesindaco.

L'annuncio arrivato da parte dei due amministratori è stato la naturale conseguenza di una notizia che circolava già da qualche settimana circa l'ipotesi di un restringimento dell'area per ampliare il parcheggio antistante.

Il timore dei proprietari degli amici a quattro zampe, infatti, è quello che l'area ludica, l'unica su tutto il territorio comunale, subisca un ridimensionamento a favore di un aumento delle piazzole di sosta su largo Dublino.

Secondo voci sempre più insistenti, il parco dei cani dovrebbe prima essere ridotto del 50 per cento e poi suddiviso in due sottoaree:

una dedicata agli animali di taglia medio-grande e un'altra per quelli di dimensioni più ridotte e ai cuccioli.

Mentre il vicesindaco Lavagnini è rimasto stupito da un'ipotesi del genere, l'assessore Pazienza, che in merito al parco aveva già presentato un documento in Consiglio comunale subito dopo il suo insediamento, ha invece confermato l'infondatezza del progetto, sostenendo anzi che l'area ludica è un luogo non solo da tutelare, ma anche da ampliare.

A prescindere da interventi futuri più o meno repentini, restano comunque a detta dei frequentatori dell'area i problemi connessi alla manutenzione non sempre efficiente.

Tra le principali lamentele ci sono il muro di cinta troppo basso che consente agli animali di oltrepassarlo agevolmente, l'erba che non viene tagliata regolarmente, la mancanza di una fontanella dove lavarsi le mani, la mancata fornitura di un'attrezzatura idonea a

pulire composta da palette e sacchetti, presente nei parchi di molti comuni.

Infine, c'è anche chi afferma che il giardino è troppo piccolo per accogliere i tanti cani che arrivano ogni giorno e molte volte i proprietari sono costretti ad andare via perché si rischia che gli animali facciano branco e litighino tra loro.

In questo caso, il progetto di dividere in due l'area tra cani di grande e piccola taglia troverebbe il consenso dei proprietari, ma senza la riduzione del 50 per cento.

Evidentemente lo spazio è troppo limitato per accogliere tutti gli animali del comune, che conta - lo ricordiamo - circa 38 mila abitanti. Dai programmi dei candidati a sindaco per le elezioni amministrative del prossimo anno, per esempio, potrebbe emergere la volontà di attrezzare per gli amici a quattro zampe anche tutti altri parchi presenti sul territorio.

**Tiziana Mastrogiacono**





Ciampino/Oggi un incontro pubblico organizzato dalle associazioni "89" e "T. Olivelli"

# Uno sguardo sugli orrori nella Striscia di Gaza

*Un momento di confronto per impedire la definizione di "guerra giusta"*

**CIAMPINO** - Le associazioni "Ottantanove" e "Teresio Olivelli", con il patrocinio del Comune di Ciampino, hanno organizzato per oggi pomeriggio (con inizio in programma alle ore 18.30), presso la sala consiliare comunale, un incontro pubblico dal titolo **"Piombo fuso su Gaza: una guerra giusta?"** per continuare il rapporto costruito con la comunità palestinese sul territorio ciampinese.

«Questa iniziativa - si legge nella nota degli organizzatori dell'incontro pubblico - si pone in continuazione con la manifestazione organizzata in piazza della Pace di Ciampino il 9 gennaio del 2009 dove abbiamo invitato gli amici di Angelo Frammartino, giovane volontario di Monterotondo che ha dato la vita per la pace a Gerusalemme nel 2006, per non rimanere indifferenti di fronte al massacro degli abitanti di Gaza. Quel momento di silenzio e partecipazione ci ha permesso di conoscere la presenza di famiglie palestinesi residenti da anni nel nostro territorio, con cui abbiamo voluto approfondire nel tempo la conoscenza. Questo percorso è maturato nell'incontro del 7 aprile. Parlare di una giusta guerra di risposta ad attacchi terroristici, così è stata definita l'operazione "Piombo fuso" che si è abbattuta dal 27 dicembre 2008 al 18 gennaio 2009 sulla popolazione palestinese della Striscia di Gaza provocando 1400 morti di cui 900 civili e più di 5mila feriti, ha paralizzato la comunità internazionale che di fronte ad un massacro non ha avuto la forza e l'autorità di impedir-

lo. Un silenzio della politica e delle coscienze che è stato interrotto in maniera flebile solo da qualche rara dimostrazione di solidarietà, come quella svoltasi a Ciampino nel silenzio generale dei media. L'occasione di presentare il libro di Nandino Capovilla, referente nazionale di Pax Christi, sulla comunità cristiana di Gaza vuol dire dare spazio alle ragioni della convivenza, di chi riesce a costruire ponti e non muri. Come accade per il movimento "Combatants for peace", che riunisce ex soldati israeliani ed ex prigionieri palestinesi che, dopo aver sperimentato personalmente l'inutilità della guerra, attraverso la non violenza, puntano alla riconciliazione dei due popoli. La consapevolezza di poter raggiungere la pace solo attraverso l'incontro e il dialogo non comporta affatto l'oblio di quanto avvenuto a Gaza e delle attuali pericolose conseguenze di quella guerra. Ma riteniamo - prosegue e conclude la nota degli organizzatori - che affrontare la questione del bombardamento di Gaza vuol dire accettare la sfida di chi dichiara che una guerra possa essere giusta; vuol dire accettare il confronto, rifiutando di consegnare la storia e la vita di ciascuno di noi a un destino di scontro e prevaricazione; vuol dire impegnarsi qui ed ora a tessere una trama di rapporti tra persone inserite nello stesso destino di giustizia e pace».

**red.cro.**

